

TORNATA DEL 10 GIUGNO 1869

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE MARI

SOMMARIO. *Congedo. = Interpellanza del deputato Nicotera sopra il processo di cospirazione che ha luogo a Napoli e sul trattamento degli imputati — Risposte del ministro di grazia e giustizia — Repliche dell'interpellante, e dichiarazioni dei ministri per la guerra e per la marineria — Osservazioni del deputato Mellana, e replica del guardasigilli. = Presentazione della relazione sul progetto per il Codice penale militare marittimo. = Interpellanza del deputato Ricciardi intorno a fatti relativi al giornale di Napoli Il Popolo d'Italia e ad atti della magistratura, e ad altri di autorità militari nelle Calabrie — Spiegazioni del guardasigilli e del ministro per la guerra. = Domanda del deputato Damiani circa il resoconto delle obbligazioni della Regia, e chiarimenti del ministro per le finanze. = Discussione della proposta per la nomina di una Commissione d'inchiesta per supposta illecita partecipazione alla Regia di alcun membro della Camera — Domanda preliminare del deputato Massari Giuseppe, e dichiarazione del relatore Sanminiatielli — Discorso del deputato Bonghi intorno all'inchiesta, e sue istanze per modificazioni alle proposte — Risposte del relatore Sanminiatielli — Comunicazione di due emendamenti.*

La seduta è aperta al tocco.

BERTEA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

GRAVINA, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,692. Polizzy Anna, duchessa di Carmignano, domiciliata in Portici, provincia di Napoli, già camerista della fu Maria Cristina di Savoia, regina dell'ex-regno delle Due Sicilie, si rivolge alla Camera per ottenere di venire reintegrata nel godimento della pensione assegnatale sui fondi di quella casa reale, che le fu sospesa nel 1860, ed inoltre per essere indennizzata delle somme arretrate.

12,693. La Camera di commercio ed arti di Reggio-Calabria sottopone un'istanza perchè quella tesoreria sia affidata al Banco di Napoli.

12,694. Il comizio agrario del circondario di Acireale invita la Camera a decretare l'abolizione del dazio sull'esportazione del vino e delle bevande spiritose.

12,695. La deputazione provinciale di Calabria Ultra II domanda che, qualora il servizio di tesoreria dovesse cedere a privati istituti di credito, per quella provincia la concessione sia fatta al Banco di Napoli.

CONGEDO.

PRESIDENTE. Il deputato Messedaglia chiede un congedo di un mese per affari di ufficio e di famiglia.

(È accordato.)

INTERPELLANZA DEL DEPUTATO NICOTERA.

PRESIDENTE. Non essendo ancora distribuita la relazione sulla proposta della nomina di una Giunta d'inchiesta, si può incominciare dall'interpellanza del deputato Nicotera che è diretta all'onorevole ministro di grazia e giustizia, intorno all'andamento del processo contro gli accusati di cospirazione in Napoli.

L'onorevole Nicotera ha facoltà di parlare.

NICOTERA. La gravità dell'argomento, e i riguardi che io debbo all'onorevole guardasigilli, mi impongono di contenere la mia interpellanza nei limiti più stretti che sia possibile.

L'onorevole guardasigilli, quando io enunciai l'interpellanza, credeva di vedere in essa, per lo meno, una sconvenienza; poichè, trattandosi di un processo che è ancora in via d'istruzione, non gli pareva giusto potesse richiamarsi sopra l'attenzione della Camera. Gli pareva, forse, neppure conveniente che il primo giorno, che egli entrava in quest'Aula, gli si rivolgesse un'interpellanza; egli però doveva ricordare che io non potevo discompagnare la qualità di guardasigilli da quella di procuratore generale: e che precisamente per questa qualità mi ero permesso di muovergli, appena entrava in quest'Aula, la domanda d'interpellanza.

Io poi doveva immaginare che la mia interpellanza non gli riescisse dispiacevole, avendo egli per molti anni dovuto provare la durezza del carcere, e più degli